



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2016/2017

ARCHEOLOGIA DELLA CISALPINA (C.P.)

Anno immatricolazione	2015/2016
Anno offerta	2016/2017
Normativa	DM270
SSD	L-ANT/07 (ARCHEOLOGIA CLASSICA)
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
Corso di studio	STORIA DELLE ARTI DALL'ANTICHITÀ AL CONTEMPORANEO
Curriculum	ARCHEOLOGICO
Anno di corso	2°
Periodo didattico	Secondo Semestre (27/02/2017 - 01/06/2017)
Crediti	6
Ore	36 ore di attività frontale
Lingua insegnamento	italiano
Tipo esame	ORALE
Docente	MAGGI STEFANO (titolare) - 6 CFU
Prerequisiti	Buona conoscenza dell'archeologia classica
Obiettivi formativi	L'obiettivo è il riconoscere nel territorio nord-italico in età romana un'area di sperimentazione del sistema di controllo e organizzazione del territorio stesso basato su tre elementi – viabilità, divisione agraria, città intesa come centro di servizi – su cui si innesta il discorso dell'acculturazione.
Programma e contenuti	Dopo un'introduzione storica generale e una breve storia degli studi, si seguirà lo sviluppo della romanizzazione del territorio padano, sotto l'aspetto della viabilità, della sistemazione del territorio, dell'impianto di centri urbani. Si individueranno, di seguito, i principali filoni dell'apporto romano alla cultura materiale e artistica locale: architettura pubblica e privata, arti plastiche, artigianato. Si darà particolare risalto alla scultura onoraria e funeraria e ai gruppi statuari imperiali di età romana (ciclo statuaria della Basilica di Velleia e suoi confronti).

Metodi didattici	lezioni frontali
Testi di riferimento	<p>Storia degli studi: C.Saletti, L'archeologia della Cisalpina romana negli studi italiani, in L'impero romano tra storia generale e storia locale, Como 1991, pp.151 ss.</p> <p>Studi storici sulla romanizzazione: E.Gabba, La conquista della Cisalpina, in Storia di Roma 2.I, 1990, pp.69ss. U.Laffi, La provincia della Gallia Cisalpina, in "Athenaeum" 80,1992, pp.5ss.</p> <p>La città: F.Rebecchi, Immagine urbana e cultura artistica nelle città dell'Italia settentrionale, in Die Stadt in Oberitalien, Mianz 1991, pp.141-157. F.Rebecchi, Scultura di tradizione colta nella Cisalpina repubblicana, in Optima Via, Cremona 1998, ".189-206. D.Scagliarini, Impianti urbani e monumentalizzazione nelle città romane dell'Italia settentrionale, in Die Stadt in Oberitalien, Mainz 1991, pp.159-178.</p> <p>Cicli statuari imperiali: C.Saletti, Il ciclo statuario della basilica di Velleia, Milano 1968. C.Saletti, I cicli statuari giulio-claudi della Cisalpina. Presenze, ipotesi, suggestioni, in "Athenaeum" 81, 1993, pp. 365-390 S.Maggi,Cesare Saletti e gli studi di scultura romana della Cisalpina, in La scultura romana dell'Italia settentrionale (quarant'anni dopo la Mostra di Bologna), Atti convegno internazionale, Pavia 2005), Firenze 2008, pp. 23-30.</p> <p>* Per i non frequentanti: in aggiunta alla bibliografia sopra riportata, si porteranno cinque saggi a scelta dal volume: S.Maggi – F.Slavazzi (edd.), La scultura romana dell'Italia settentrionale, Atti Convegno Internaz. di Studi, Pavia 2005, Firenze 2008</p>
Modalità verifica apprendimento	esame orale
Altre informazioni	
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Gli obiettivi